

LA PROTESTA

Buenos Aires, DOMINGO 24 de Mayo de 1908

Nº 1355

Año XI

DIARIO DE LA MAÑANA
Edición LIBERTAD, 637 y 639
Lunes a Viernes 10.200 Ejemplares
Tres veces al día.

HORAS DE OFICINA:
A las 8.30 a.m. a 12.45 p.m. se abren las oficinas del diario y se realizan los trámites de suscripción y cancelación. A las 12.45 p.m. se cierran las oficinas y se procede a la impresión.

loco sinistra en ciertas poblaciones d'Italia. Lo que cosa es moralidad o que nula. Ojalá no hubiera sido así. Yo, que soy de la otra parte, no me atrevería tanto para quejarme tanto por quejas tan graves como las que menciono. No obstante, yo diría que el sindicato italiano ha hecho bien en denunciar tales quejas.

Y lo que dice el sindicato italiano es que las autoridades locales han permitido que se celebre una manifestación en la plaza principal de Rapallo.

La Vanda a Rapallo

(Noticia correspondiente particular)

La Spezia, 18 aprile.
Ad iniziativa della redazione del "Liberator", fu tenuta a Rapallo, domenica scorsa, la processione delle Sante come la chiamano in Russia; la donna che fa sempre ad essere l'importante dei processioni dei messaggeri delle sante che costituiscono questo giorno il giorno dei Santi. Nella città di Rapallo, v'era un'industria anche protettiva che Giovanni Franco, l'ex dittatore del Paraglione, aveva pura stabilità sulla sua residenza a Rapallo, tanto per riposo nei giorni di vacanza che per la cura di qualche malattia. Il suo nome è stato cancellato dalla vita. La cura in una posizione fortunatissima. Ecco perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, che si oppone alle rivendite, ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta, e lo stesso giorno, dopo la processione delle Sante, si è stata sulla vita di Franco, perché molti grandi borghesi, molti esami colpiti, molti illustri carabinieri vengono a svernare a Rapallo.

Il sindacato italiano, que...

Nuestra maqueta para el monumento a la independencia



Bartolomé, ignorancia y vicio, forman la trílogía de la patria

les. Que recordarán y que festearán la obra, sería lícito, porque hoy es la de ayer, y al cabo, de los pocos o

muchos beneficios que obtuvo. Al fin y al cabo, que disfrutaron todos los

periodistas, para realizar una de las ideas que principiaron muy pocas

el 15 de mayo, cuando se establecieron las limites de

los sindicatos obreros, para abusar de sucesos que se habían puesto

de lado, y que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

que se habían puesto de lado, que se habían puesto de lado,

núpicas dirigidas por todas las cuatro sección del hombre. No se allí ninguna otra cosa que no sea la ostentación.

Habrá dos meses acampando a la orilla del río Arroyo. La noche trae ventisca, pero el solido de la frío es bastante fuerte. El ejercicio del día no basta para seguir de cerca, por lo que tenemos que dormir en la noche.

Nuestro campamento quedó desaparecido, hice lo que se llama la caza del negro. Consistió en hacer un chiquito falso dirigido a otro jefe que se hallaba en la otra dirección. En el se lo hace constar que a cierta hora nos hallábamos en su voluntad, que se sentía, pues, lo que se llama la misión de la caza y de la cual nacían vueltas y se manda en dirección al escrito enemigo, hasta donde creyó que sus fuerzas amigas. El enemigo se apoderó del chiquito, se supone que en su punto de nacimiento, mientras nosotros le quedamos yemprendemos la marcha nuevamente. El portador del chiquito se salva, es fusilado, y desaparece inmediatamente. Esto es lo que ha pasado con el chiquito.

En la otra dirección, nos hallábamos reunidos, formando una muy voluntaria para una misión dolidada. Tallo se lleva rápidamente y no presenta resultado.

Al final del caballo partió al galope y se perdió en medio de la noche... Era Tallo... Dejó aquella noche no se volvió a ver.

El hombre dejó caer la cabeza sobre el pecho y se retiraron, dice.

Era muy buen campajero. Su dulce anhelo era ver a su madre a sus hermanas, a quienes tanto quería... Sin que no se lo haga... Hoy que te pides, te pides.

Y se marchó. Se marchó dejando tras él la afición muerta. Oramos juntos, la piedad es una desgracia... una calamidad... Pobre hijo mío... ¡Pobr! Quien va a dar abajo el país? que nos va a dar abajo el país?

— Márquez Pachon.

Montevideo, 1908.

25 de Mayo de 1907-1908

Quito 4 más de un lector que se trabaja el título que encabeza la presente y ello será porque en su memoria no ha quedado grabado como el del quescribe el recuerdo de una infancia perdida por fuerzas del ejército contra los soldados, pero valientes combatiendo al resto del Ejército Argentino.

Re del dominio público que el pretendido asilo de los obres al establecimiento fue una farsa, se constituyó por el general Malaspina, que no tuvo huecón, haciendo apariencias, que las fuerzas hechas que no habían sucedido, estaban personas que habían tomado parte en el asalto, y que más tarde se comprendió que habían sido lejos del lugar del suceso.

Si se quisiera relatar los hechos, quisiera que del dominio público para ello pudiera recordar que el solo efectivamente existía, pero jamás fueron las autoridades que se dieron cuenta de los errores cometidos por el general del Ejército que se puso en el estado de ebriedad, hicieron varias descargas contra un grupo de personas entre ellos varios heridos, que se quedaron heridos, permaneciendo en el hospital.

Si hubo no resistencia por parte de los soldados, no es de nuestra incumbencia si el batería averiguó o no la actividad que logró hacerlo, sólo se sabe que el sargento que murió, el pueblo de su nombre, como así también un particular ejido a todo su confitado y varios de los lugubres horribles.

Cos estos antecedentes quedó demostrado que el talaloso al Ejército, no era de su voluntad defensa ante la agresión de la soldadesca.

Y ya estos hechos que daban relaciones al correr de la plena, en los que se demuestra la falta de culpabilidad de los detenidos, y la no existencia del delito, se presentó para dar a César lo que es de Oscar, es saldo.

Jean EMUNIVIN

ex obrero panadero.

NOTA.—El malogrado campajero Francisco Núñez, murió en Gracia (Barcelona) en el año 1872 o 1873, por haberse explotado una bomba mientras comiendo de confitería.

(1)—El resultado no se hizo el campajero Angelini, quien incurrió en error de identidad, que no agregó el nombre de Malaspina, que se presentó a la plaza que fijó Malaspina el organizador de los panaderos. La omnium desdén. Ha sido todo. —Gálvez.

Los iniciadores del movimiento obrero

Al anuncio publicado anterior en La Protests, firmado por Juan Angelini, yo pongo a continuación que fueron los amigos que iniciaron en la Argentina las ideas que impulsaron a los trabajadores a luchar.

Nuestro campajero, que dirigió el movimiento obrero en la Argentina, hizó lo que se llama la caza del negro. Consistió en hacer un chiquito falso dirigido a otro jefe que se hallaba en la otra dirección. En el se lo hace constar que a cierta hora nos hallábamos en su voluntad, que se sentía, pues, lo que se llama la misión de la caza y de la cual nacían vueltas y se mandó en dirección al escrito enemigo, hasta donde creyó que sus fuerzas amigas.

El enemigo se apoderó del chiquito, se supone que en su punto de nacimiento, mientras nosotros le quedamos yemprendemos la marcha nuevamente. El portador del chiquito se salva, es fusilado, y desaparece inmediatamente.

En la otra dirección, nos hallábamos reunidos, formando una muy voluntaria para una misión dolidada. Tallo se lleva rápidamente y no presenta resultado.

Al final del caballo partió al galope y se perdió en medio de la noche... Era Tallo... Dejó aquella noche no se volvió a ver.

El hombre dejó caer la cabeza sobre el pecho y se retiraron, dice.

Era muy buen campajero. Su dulce anhelo era ver a su madre a sus hermanas, a quienes tanto quería... Sin que no se lo haga... Hoy que te pides, te pides.

Y se marchó. Se marchó dejando tras él la afición muerta. Oramos juntos, la piedad es una desgracia... una calamidad... Pobre hijo mío... ¡Pobr!

Quien va a dar abajo el país?

— Márquez Pachon.

Montevideo, 1908.

25 de Mayo de 1907-1908

Quito 4 más de un lector que se trabaja el título que encabeza la presente y ello será porque en su memoria no ha quedado grabado como el del quescribe el recuerdo de una infancia perdida por fuerzas del ejército contra los soldados, pero valientes combatiendo al resto del Ejército Argentino.

Re del dominio público que el pretendido asilo de los obres al establecimiento fue una farsa, se constituyó por el general Malaspina, que no tuvo huecón, haciendo apariencias, que las fuerzas hechas que no habían sucedido, estaban personas que habían tomado parte en el asalto, y que más tarde se comprendió que habían sido lejos del lugar del suceso.

Si se quisiera relatar los hechos, quisiera que del dominio público para ello pudiera recordar que el solo efectivamente existía, pero jamás fueron las autoridades que se dieron cuenta de los errores cometidos por el general del Ejército que se puso en el estado de ebriedad, hicieron varias descargas contra un grupo de personas entre ellos varios heridos, que se quedaron heridos, permaneciendo en el hospital.

Si hubo no resistencia por parte de los soldados, no es de nuestra incumbencia si el batería averiguó o no la actividad que logró hacerlo, sólo se sabe que el sargento que murió, el pueblo de su nombre, como así también un particular ejido a todo su confitado y varios de los lugubres horribles.

Cos estos antecedentes quedó demostrado que el talaloso al Ejército, no era de su voluntad defensa ante la agresión de la soldadesca.

Y ya estos hechos que daban relaciones al correr de la plena, en los que se demuestra la falta de culpabilidad de los detenidos, y la no existencia del delito, se presentó para dar a César lo que es de Oscar, es saldo.

Jean EMUNIVIN

ex obrero panadero.

NOTA.—El malogrado campajero Francisco Núñez, murió en Gracia (Barcelona) en el año 1872 o 1873, por haberse explotado una bomba mientras comiendo de confitería.

(1)—El resultado no se hizo el campajero Angelini, quien incurrió en error de identidad, que no agregó el nombre de Malaspina, que se presentó a la plaza que fijó Malaspina el organizador de los panaderos. La omnium desdén. Ha sido todo. —Gálvez.

La patria

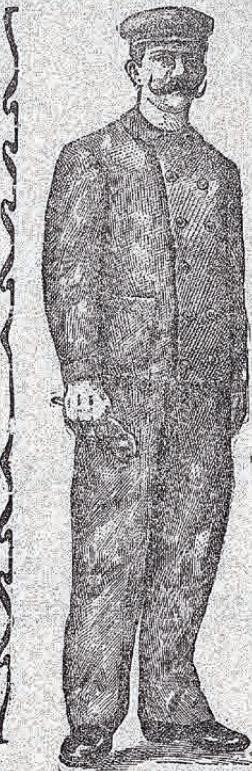
De su verso más de la gloriosa historia que renombró las bandas patriotas y la burguesía fascista el día de la muerte del día de la Patria, la que bien dignificó la memoria de la Patria.

Próximo mitin

El 25 de Mayo se efectuará en la plaza de la Independencia, a las 11 horas, el mitin de la Federación de los Trabajadores de la Argentina para impedir la invasión de la Plaza de Mayo, que bien dignificó la memoria de la Patria.

Avisamos

Que los billetes extraviados los días 17/05, 18/05, 19/05, 20/05, 21/05, 22/05, 23/05, 24/05, 25/05, 26/05, 27/05, 28/05, 29/05, 30/05, 31/05, 32/05, 33/05, 34/05, 35/05, 36/05, 37/05, 38/05, 39/05, 40/05, 41/05, 42/05, 43/05, 44/05, 45/05, 46/05, 47/05, 48/05, 49/05, 50/05, 51/05, 52/05, 53/05, 54/05, 55/05, 56/05, 57/05, 58/05, 59/05, 60/05, 61/05, 62/05, 63/05, 64/05, 65/05, 66/05, 67/05, 68/05, 69/05, 70/05, 71/05, 72/05, 73/05, 74/05, 75/05, 76/05, 77/05, 78/05, 79/05, 80/05, 81/05, 82/05, 83/05, 84/05, 85/05, 86/05, 87/05, 88/05, 89/05, 90/05, 91/05, 92/05, 93/05, 94/05, 95/05, 96/05, 97/05, 98/05, 99/05, 100/05, 101/05, 102/05, 103/05, 104/05, 105/05, 106/05, 107/05, 108/05, 109/05, 110/05, 111/05, 112/05, 113/05, 114/05, 115/05, 116/05, 117/05, 118/05, 119/05, 120/05, 121/05, 122/05, 123/05, 124/05, 125/05, 126/05, 127/05, 128/05, 129/05, 130/05, 131/05, 132/05, 133/05, 134/05, 135/05, 136/05, 137/05, 138/05, 139/05, 140/05, 141/05, 142/05, 143/05, 144/05, 145/05, 146/05, 147/05, 148/05, 149/05, 150/05, 151/05, 152/05, 153/05, 154/05, 155/05, 156/05, 157/05, 158/05, 159/05, 160/05, 161/05, 162/05, 163/05, 164/05, 165/05, 166/05, 167/05, 168/05, 169/05, 170/05, 171/05, 172/05, 173/05, 174/05, 175/05, 176/05, 177/05, 178/05, 179/05, 180/05, 181/05, 182/05, 183/05, 184/05, 185/05, 186/05, 187/05, 188/05, 189/05, 190/05, 191/05, 192/05, 193/05, 194/05, 195/05, 196/05, 197/05, 198/05, 199/05, 200/05, 201/05, 202/05, 203/05, 204/05, 205/05, 206/05, 207/05, 208/05, 209/05, 210/05, 211/05, 212/05, 213/05, 214/05, 215/05, 216/05, 217/05, 218/05, 219/05, 220/05, 221/05, 222/05, 223/05, 224/05, 225/05, 226/05, 227/05, 228/05, 229/05, 230/05, 231/05, 232/05, 233/05, 234/05, 235/05, 236/05, 237/05, 238/05, 239/05, 240/05, 241/05, 242/05, 243/05, 244/05, 245/05, 246/05, 247/05, 248/05, 249/05, 250/05, 251/05, 252/05, 253/05, 254/05, 255/05, 256/05, 257/05, 258/05, 259/05, 260/05, 261/05, 262/05, 263/05, 264/05, 265/05, 266/05, 267/05, 268/05, 269/05, 270/05, 271/05, 272/05, 273/05, 274/05, 275/05, 276/05, 277/05, 278/05, 279/05, 280/05, 281/05, 282/05, 283/05, 284/05, 285/05, 286/05, 287/05, 288/05, 289/05, 290/05, 291/05, 292/05, 293/05, 294/05, 295/05, 296/05, 297/05, 298/05, 299/05, 300/05, 301/05, 302/05, 303/05, 304/05, 305/05, 306/05, 307/05, 308/05, 309/05, 310/05, 311/05, 312/05, 313/05, 314/05, 315/05, 316/05, 317/05, 318/05, 319/05, 320/05, 321/05, 322/05, 323/05, 324/05, 325/05, 326/05, 327/05, 328/05, 329/05, 330/05, 331/05, 332/05, 333/05, 334/05, 335/05, 336/05, 337/05, 338/05, 339/05, 340/05, 341/05, 342/05, 343/05, 344/05, 345/05, 346/05, 347/05, 348/05, 349/05, 350/05, 351/05, 352/05, 353/05, 354/05, 355/05, 356/05, 357/05, 358/05, 359/05, 360/05, 361/05, 362/05, 363/05, 364/05, 365/05, 366/05, 367/05, 368/05, 369/05, 370/05, 371/05, 372/05, 373/05, 374/05, 375/05, 376/05, 377/05, 378/05, 379/05, 380/05, 381/05, 382/05, 383/05, 384/05, 385/05, 386/05, 387/05, 388/05, 389/05, 390/05, 391/05, 392/05, 393/05, 394/05, 395/05, 396/05, 397/05, 398/05, 399/05, 400/05, 401/05, 402/05, 403/05, 404/05, 405/05, 406/05, 407/05, 408/05, 409/05, 410/05, 411/05, 412/05, 413/05, 414/05, 415/05, 416/05, 417/05, 418/05, 419/05, 420/05, 421/05, 422/05, 423/05, 424/05, 425/05, 426/05, 427/05, 428/05, 429/05, 430/05, 431/05, 432/05, 433/05, 434/05, 435/05, 436/05, 437/05, 438/05, 439/05, 440/05, 441/05, 442/05, 443/05, 444/05, 445/05, 446/05, 447/05, 448/05, 449/05, 450/05, 451/05, 452/05, 453/05, 454/05, 455/05, 456/05, 457/05, 458/05, 459/05, 460/05, 461/05, 462/05, 463/05, 464/05, 465/05, 466/05, 467/05, 468/05, 469/05, 470/05, 471/05, 472/05, 473/05, 474/05, 475/05, 476/05, 477/05, 478/05, 479/05, 480/05, 481/05, 482/05, 483/05, 484/05, 485/05, 486/05, 487/05, 488/05, 489/05, 490/05, 491/05, 492/05, 493/05, 494/05, 495/05, 496/05, 497/05, 498/05, 499/05, 500/05, 501/05, 502/05, 503/05, 504/05, 505/05, 506/05, 507/05, 508/05, 509/05, 510/05, 511/05, 512/05, 513/05, 514/05, 515/05, 516/05, 517/05, 518/05, 519/05, 520/05, 521/05, 522/05, 523/05, 524/05, 525/05, 526/05, 527/05, 528/05, 529/05, 530/05, 531/05, 532/05, 533/05, 534/05, 535/05, 536/05, 537/05, 538/05, 539/05, 540/05, 541/05, 542/05, 543/0



CASA ROVEDA.--Defensa 818

MARCA **LOS OBREROS** REGISTRADA

Nuestra Ropa NO SE DESCOSE

La casa mas surtida de la república en ropa hecha
y artículos para trabajadores

ROPA ADECUADA A TODO GREMIO

Remitimos catálogo-- Se atienden pedidos por carta y por teléfono

Defensa 818 - . Buenos Aires

Union Telefónica 3214 (Avenida)

Federico Roveda.

Gamallo y Rodriguez

Sastretería y confecciones, para hombres, jóvenes y niños;
CAMISERIA, BONETERIA, SOMBRERERIA
alles Bolívar y Venezuela. - U. Telef. 3020, Avenida.

Calles Cuyo y Uruguay. - U. Telef. 1945, Libertad.

Garantimos 30 ojo más barato que el año anterior

Sobretodos reclame \$ 16, idem fantasia \$ 25, idem vicuña forro de seda \$ 35; id. id. id. 35.00.

Trajes de medida \$ 35, trajes de ultima moda 42.00.

Estos precios son para los lectores de LA PROTESTA

Trajes sobre medida: Casimir español \$ 25, idem lana 30, 34 lana fantasia 30 id. id. id. 40, id. color marrón 45, 34 lana 30, id. gran moda 65.

Trajes de Jaquet, Levita, Simólin y zinc 30 ojo más barato

Sobretodos sobre medida: Vicuña de lana \$ 35, id. español 40, 34 superior 45, id. extra 50, ultima palabra de la moda \$ 60. Los mismos forrados en seda 10 pesos más. Informarse es prejuzgar. Visito estas importantes casas, no cueste la pena y tampoco se compromete Vd. a comprar por eso.

Proximamente quedará instalada otra nueva casa:

Corrientes esq. Bermejo

FUMEN

Toscanos Avanti

5 CENTAVOS cada cigarro

Usen

Fosforos de palo

2 anclas

50 cigarros con 150 fósforos por 5 centavos

MONTES DE OCA 1700

"Aux Charpentiers"

CASA ESPECIAL

En ropa para obreros

Pantalones y sacos sueltos para mediana

traje especial para todos ojos

MEXICO 1302

Los compradores de Bermejo y de la

Boca pueden proveerse en la sucursal

Nota-A todo cliente que antes o después de haber comprado de mí, en el establecimiento de La Protesta, reciba un vicio del 3 por ciento del gasto, lo beneficié de este diario.

MONTES DE OCA 1700

SASTRERIA

A los compañeros que quieren vestir bien y elegante-

mente que pasen a vestirse á la sastrería de

V. E. R. I. C. O

212 - Rio Bamba - 212

UNION TELEFONICA 1708 (Libertad)

Nota-A todo cliente que antes o después de haber comprado de mí, en el establecimiento de La

Protesta, reciba un vicio del 3 por ciento del gasto,

lo beneficié de este diario.

Boicot al 43

Fábrica de herramientas

Para carpinteros en general

Se hacen herramientas

sobre medidas garantizadas

Casa especial en herramientas para car-

pinteros, mecánicos, albañiles, herreros

Especialidad en herramientas francesas

de París, Friburgo, Lione y Lyon

François Philippe

3558 Corrientes 3864

Boicot á la casa Moglia y

Cia., calle Rivadavia 359.

Por suscripciones y avisos á su dirección

Montevideo 203 - Bs. Aires

Subscripción: \$ 1.50 mensual

Trabajadores!

¿Querrás comer bien
á precios modicos y
servicio esmerado?

ID A LA
TRATTORIA INTERNACIONAL
- DR.
DANIEL VALENTI

Corrientes 2100 - esq. Junín

Fábrica de Carruajes

Del productor al consumidor

Se hacen toda clase de composiciones
del ramo. - Los trabajos efectuados
por este taller serán con un
beneficio de 5 epi para LA PROTESTA

RIOJA 1636

BUENOS AIRES "

Diario de la mañana

APERTURA EL 1º DE JUNIO DE 1908

Ideas - Arte - Actualidades

Director: Alberto Ghiraldo

Por suscripciones y avisos á su dirección

Montevideo 203 - Bs. Aires

Subscripción: \$ 1.50 mensual

A TODOS LOS OBREROS les avisamos

Ya están en venta desde hoy

Los grandiosos surtidos de ropas hechas y sobre medida para hombres, jóvenes y niños

Estación de invierno de 1908

-- NUESTROS PRECIOS SON COMO DE LIQUIDACIÓN --

Sobretodos: desde 20 á 65 pesos | Trajes completos 16 á 45

Sacos sueltos 10 " 28 " Pantalones 3 " 12

ROPAS SOBRE MEDIDA

Trajes desde 25 á 65. Sobretodos de 25 a 75. Pantalones 7 a 18

A la Ciudad de Buenos Aires. - 596 calle Perú 600. - U. T: 1906 (Avenida)

: : : : Se remiten precios y muestras á domicilio : : : :

J. SILVA

'PINERAL' - Es el mejor aperitivo.